

LUNEDÌ 04 FEBBRAIO 2019 18.51.14

ANSA/ Bullismo tocca 1 italiano su 2, i giovani temono i social

ZCZC8016/SXA XSP11490_SXA_QBXB R CRO S0A QBXB ANSA/ Bullismo tocca 1 italiano su 2, i giovani temono i social Domani il Safer Internet Day, 51% allarmato da furto dati bancari (di Laura Giannoni) (ANSA) - ROMA, 4 FEB - Il timore più sentito riguarda il portafogli - una persona su due teme il furto dei dati bancari -, ma la minaccia più frequente è il cyberbullismo, con la metà degli italiani vittima di offese digitali. Ad essere preoccupati sono soprattutto i giovani, legati ai social da un rapporto di amore e odio: non saprebbero farne a meno, però sono consapevoli di rischiare. La fotografia dell'Italia online è scattata da tre sondaggi, presentati da Google, Microsoft e Telefono Azzurro in occasione del Safer Internet Day, la giornata internazionale per la sicurezza in rete che ricorre il 5 febbraio. Stando all'indagine commissionata da Google a YouGov, il 51% degli italiani ha paura che i suoi dati finanziari possano cadere nelle mani sbagliate. Il 14% nutre apprensione per le informazioni di carattere personale, in primis l'indirizzo di casa, e il 13% teme il furto di ricordi personali come le foto. Solo il 5% è preoccupato per le email inviate ai colleghi e per la cronologia dei siti visitati. La probabilità che un criminale informatico ci rubi i dati bancari, tuttavia, è molto più bassa rispetto a quella di essere presi di mira da un normale internauta. Il 52% degli italiani ha infatti ricevuto offese online, rivela il sondaggio "Digital Civility Index" di Microsoft, secondo cui, accanto al bullismo, gli altri rischi più frequenti nel cyberspazio sono i contatti indesiderati - cioè persone che insistono a voler socializzare contro la volontà del loro interlocutore - e l'incidenza delle fake news, in cui si imbattono tre intervistati su cinque (62%). I pericoli della rete sono abbastanza noti ai giovani, che però amano frequentare i muretti virtuali. La ricerca di Telefono Azzurro e Doga Kids, condotta su circa seicento 12-18enni, dice che il 43% dei ragazzi e il 53% delle ragazze si sentirebbe ansioso, agitato o perso se fosse privato dei social media per una settimana; il 60% usa social e chat per più di due ore al giorno. Nonostante ciò, il 46% sa che i social hanno effetti negativi: sottraggono tempo allo studio e alla vita reale, creano dipendenza, facilitano il bullismo. E ancora, diffondono pettegolezzi e contenuti violenti, mettono a rischio privacy e reputazione, generano discriminazione. Un giovane su cinque teme gli adescatori, e il 34% ammette di essere stato contattato da estranei (il 44% tra le ragazze). Uno su tre sa che rischia l'illusione di avere molti amici, però il 75% indica tra gli effetti positivi dei social proprio il sentirsi meno solo, trovare persone nuove e affini, essere connesso con amici e familiari, ma anche con le culture di tutto il mondo. Contro i pericoli sono in campo le istituzioni: il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti ha siglato un protocollo d'intesa con Telefono Azzurro per l'educazione digitale e il contrasto al bullismo. Il ministro della Famiglia Lorenzo Fontana, che ha ricevuto un sondaggio dell'associazione Social Warning da cui emerge che 9 giovani su 10 navigano in rete da soli, ha detto di essere al lavoro su prevenzione e sensibilizzazione. (ANSA). Y89-SEC 04-FEB-19 18:50 NNNN